



“Dalle Ecoballe alle PIRAMIDI DEL SOLE”

Proposta della Rete Campana per la Civiltà del Sole e della Biodiversità per il sito di stoccaggio di Taverna del Re – Giugliano (Napoli)

Contenuti e Valenza della proposta

- 1.000.000 mq Area Disponibile
- 140.000 kWp Potenza installabile
- 180.000.000 kWh Energia producibile annua.
- 34.000 Tonnellate di petrolio equivalenti risparmiate ogni anno.
- 85.000 Tonnellate di CO2 annue non immesse in atmosfera

OVVERO

1 - Eccezionale immagine mondiale del luogo e della Campania che passano da simbolo del degrado e del malaffare a simbolo della rinascita e dello sviluppo civile e culturale dell'area;

2 - Produzione di energia totalmente pulita, sempre disponibile, indipendentemente da conflitti, guerre di mercati, per un tempo illimitato (fino a quando lo decide la Comunità locale), a consumo suolo e costo alla fonte zero. I soli costi sono quelli dell'ammortamento del costo dell'impianto e dell'esercizio e della manutenzione della rete;

3 - Contributo contro l'effetto serra, l'inquinamento atmosferico e del suolo dalle ricadute delle emissioni di qualsiasi camino di centrale termoelettrica o inceneritore (CO₂ anidride carbonica, SO₂ biossido di zolfo, NO_x ossidi di azoto, Polveri) con fondamentali ricadute positive sulla tutela della SALUTE delle persone e della "intera vita" dell'area ;

4 - Creazione di tecnologia e di nuovo lavoro (centro di eccellenza per le tecnologie solari, museo delle tecnologie solari, etc.);

5 - Maggior protezione del sottosuolo e delle falde acquifere, giacché l'acqua piovana, intercettata dalla struttura per i pannelli fotovoltaici, sarà raccolta ed utilizzata per altri usi anche a distanza;

6 - Conservazione della materia delle ecoballe, per un suo recupero futuro;



7 - Costo dell'operazione: 220* milioni di Euro, di gran lunga inferiore alla realizzazione dell'inceneritore che si vorrebbe costruire nell'area, principalmente per smaltire le ecoballe pari a 400 milioni; tempo di ammortamento in 10 anni.

8 - L'energia prodotta:

- può essere "venduta" per la riqualificazione naturalistica, storica e culturale del territorio;

- può essere gestita localmente in un'ottica di autosufficienza energetica (Legge Regionale 1/2013 BURC); energia venduta e utilizzata dai cittadini di Giugliano e/o dalla sua area industriale con una struttura "smart grid" in modo tale da consentire di gestire la rete elettrica in maniera "intelligente" sotto vari aspetti o funzionalità ovvero in maniera efficiente per la distribuzione di energia elettrica e per un uso più razionale dell'energia;

9 - A fine ciclo la struttura si "rigenera" semplicemente cambiando i pannelli fotovoltaici; l'interno, una volta liberato dalle ecoballe e bonificato, verrà utilizzato per una importante funzione urbana di ulteriore qualificazione del territorio come una immensa area espositiva.

10 - sperimentazione d'un modello di partecipazione della popolazione alle decisioni sul futuro del territorio;

* per tener conto dell'eccezionale qualificazione architettonica, urbanistica e paesaggistica da dare alla struttura e della massima garanzia di sicurezza, il costo è maggiorato del 30% rispetto agli attuali costi standard per impianti oltre 1 MW.

Napoli, 14 maggio 2014,

RETE CAMPANA PER LA CIVILTÀ DEL SOLE
E DELLA BIODIVERSITÀ (R.C.C.S.B.)